

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX POSIZIONE ORGANIZZATIVA) DI CLASSE A PRESSO L'AREA RISORSE UMANE – SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO.

IL DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE

visti:

- i. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- iii. la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- iv. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;
- v. il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.) ora elevata qualificazione (E.Q.);
- vi. gli articoli 16 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022, regolanti l'istituto dell'elevata qualificazione;
- vii. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai singoli dirigenti l'individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto ed i successivi decreti n. 66 del 19 agosto 2020 e n. 83 del 29 dicembre 2023 di modifica dello stesso;
- viii. il decreto sindacale n. 82 del 29.12.2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area risorse umane per la durata di tre anni;
 - ix. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni, approvata con decreto sindacale n. 79 del 27 dicembre 2023 e le determinazioni di collocamento del personale dell'ente nella dotazione organica, da ultimo la determinazione n. 3819/2024;

dato atto che:

- i. il Sindaco metropolitano con proprio decreto n. 5 del 31.01.2024 ha approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 per la parte finanziaria, e, in particolare, la sezione "valore pubblico e performance" e la sezione "organizzazione e capitale umano";
- ii. il Sindaco metropolitano con i propri successivi decreti n. 32 del 10.06.2024 e n. 55 del 13.12.2024 ha provveduto ad aggiornare il PIAO 2024 2026 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2024 2026 (PEG) per la parte finanziaria;

dato atto di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuto all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif.. Mis. Z10 del PIAO 2024-2026, sezione PTPCT);

atteso che, in base al richiamato decreto sindacale n. 83/2023 ed ai criteri dal medesimo approvati:

- nell'ambito dell'Area "Risorse Umane", è stata confermata l'istituzione di una Elevata Qualificazione E.Q. (ex P.O.) di classe A;
- si può procedere alla proroga dell'incarico de quo senza necessità della previsione di un ulteriore avviso in quanto lo stesso può essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni;

dato atto che l'incarico di Posizione Organizzativa ora Elevata Qualificazione è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il Dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 31 del CCNL 2019-2021, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;
- d) fatti salvi i presupposti per il conferimento, colloquio motivazionale da parte del dirigente di riferimento con il personale, in possesso dei prescritti requisiti, che ha fatto pervenire la propria manifestazione di interesse corredata da curriculum;

atteso che:

- con proprio atto del 26.01.2024 prot. n. 5388 era stato attribuito alla dr.ssa Tatiana Pesce l'incarico di Elevata Qualificazione di classe A per il periodo dal 01/02/2024 al 31/01/2025;
- l'attività svolta dalla dr.ssa Tatiana Pesce nell'ambito dell'incarico attribuito è stata connotata da risposte più che adeguate in relazione ai compiti assegnati ed al raggiungimento puntuale degli obiettivi agli stessi sottesi;

ritenuto, pertanto, di confermare alla dr.ssa Tatiana Pesce l'incarico di Elevata Qualificazione di classe A per il periodo dal 01/02/2025 al 31/01/2026;

DISPONE

- 1. di confermare alla dr.ssa Tatiana Pesce, per il periodo dal 01/02/2025 al 31/01/2026, l'incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) di classe A istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 e confermata con successivi decreti del Sindaco Metropolitano n. 66/2020 e n. 83/2023 nell'ambito dell'Area Risorse Umane: Servizio trattamento giuridico, prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;
- 2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:

- a. la responsabilità organizzativa di primo ed univoco supporto alle funzioni dirigenziali per l'area di riferimento, che si estrinsecherà attraverso il coordinamento delle risorse umane ed i relativi atti di gestione ed organizzazione del lavoro del personale: tali atti dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente;
- b. la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente:
 - i. atti connaturati alla specifica professionalità posseduta: (convalida ferie, permessi ecc. di tutto il personale dell'area); atti inerenti alla gestione del rapporto di lavoro (es. part time, mobilità, comando, flessibilità oraria, ecc.)
 - ii. atti di liquidazione ed accertamento di entrate;
 - iii. determine di esecuzione ed attuazione dei piani del fabbisogno di personale (scorrimenti di graduatorie concorsuali, determine per trasferimenti per mobilità/comando/distacco, determine per corsi di formazione ecc.) Rimangono di competenza del dirigente gli atti afferenti all'adozione di atti di programmazione e pianificazione (es. Piano formativo, circolari e direttive);
- 3. l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nei predetti decreti sindacali n. 54/2019, n. 66/2020 e n. 83/2023 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dai medesimi richiamati (da ritenersi aggiornati al CCNL 16/11/2022), evidenziandosi in particolare che:
 - a. l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i. valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 - iv. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l) -quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
 - b. l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare l'incarico di Elevata Qualificazione in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine;
 - c. l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
 - i. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione degli incarichi di Elevata Oualificazione;
 - ii. in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - iii. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

il Dirigente
Area Risorse Umane
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)